Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	**Titolo progetto**	**Open School**
2	**Anagrafica dell'organizzazione capofila**	
2.1	Denominazione dell'ente	Torino Open Lab A.P.S.
2.2	Codice fiscale	97746040019
2.3	Sede legale	Str. Vicinale del Pavarino 8/5 10132 Torino (TO)
2.4	Sede operativa	Str. Vicinale del Pavarino 8/5 10132 Torino (TO)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Francesco Giorda
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Giulia Gualzetti
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2012
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	n. 66095 Iscritto nella sezione in data 05/04/2023

3	**Territorio di svolgimento delle attività**		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (X)	Territorio montano (X)

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026 .

3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Torino (circoscrizioni 3, 8, 6) Mondovì Cuorgnè Murazzano Pamparato Locana Bagnasco Castellamonte Pont Canavese Rivarolo Ticineto Carmagnola Castellazzo

4	**Partner**	
4.1	Numero di partner coinvolti	1
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Teatro della Caduta A.P.S. Sede legale: Piazza Santa Giulia, 11 - 10124 Torino (TO) C.F. 08714940015		

5	**Collaborazioni**	
5.1	N di collaboratori coinvolti	14
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Associazione Media Educazione Comunità ETS forma giuridica: Ente del Terzo Settore sede legale: Via Marsala 66 - Udine UD 33100 CF 91077750932 ASSOCIAZIONE THEATRON 2.0 forma giuridica: associazione sede legale: via Antonio Baiamonti 25 - Roma (RM) 00195 CF05614400652 FSC - Fondazione comunità solidale forma giuridica: ETS/fondazione di partecipazione sede legale: Via P. Giannone 3- Settimo Torinese (TO) 10036 CF 97762270011 Pro loco Priero forma giuridica: associazione di promozione sociale	

	sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II - Priero (CN) 12070 CF 93018010046 SE.MI APS ETS forma giuridica: APS ETS sede legale: Strada Pelizzina 32/2 - Castellamonte (TO) 10081 CF 92522020012 ANDIRIVIENI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE forma giuridica: cooperativa sociale sede legale: Corso Torino 134 - RIVAROLO CANAVESE (TO) 10086 CF 07027010011
Enti pubblici	IIS Bodoni Paravia forma giuridica: scuola statale sede legale: Via Ponchielli 56 - Torino (TO) 10154 CF 80093460014 Istituto Liceo statale Domenico Berti forma giuridica: scuola statale sede legale: Via Duchessa Jolanda 27/bis - Torino (TO) 10138 CF 97570760013 I.C. Don Milani forma giuridica: scuola statale sede legale: Via Mameli 28 - Ticineto (AL) 15040 CF 91021480065 Liceo Vasco-Beccaria-Govone forma giuridica: scuola statale sede legale: Piazza IV Novembre 4 - Mondovì (CN) 12084 Codice fiscale: 93054670042 I.C. Carmagnola II forma giuridica: scuola statale sede legale: Via Marconi 20 - Carmagnola (TO) 10022 CF: 94067040017 I.C. G. Pochettino forma giuridica: scuola statale sede legale: Via E. Boidi n. 42 - Castellazzo Bormida (AL) 15073 CF 80008500060, IC Vittorino da Feltre forma giuridica: scuola statale sede legale: Via Finalmarina 5 - Torino (TO) 10126 CF97771220015
Enti profit	Serotonina srl forma giuridica: srl sede legale: Corso Luigi Einaudi n. 53 - Torino (TO) 10129 CF 12400680018

Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	**Obiettivi generali (riportare una scelta)**
	Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
7	**Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).**

1° scelta:
f) prevenzione e contrasto delle dipendenze

2° scelta:
b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento

8	**Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)**

Le azioni previste dal progetto "Open School" si iscrivono nelle seguenti linee di attività prioritarie individuate nell'art 5 comma 1 del D.Lgs 117/2017:
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

9	**Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta.**

	(Massimo 3500 caratteri)

To.o.l - Torino Open Lab, nata nel 2012 come spin off di Teatro della Caduta, è impegnata nella progettazione culturale, nell'orientamento dei giovani e nello sviluppo di processi di innovazione sociale. È uno spazio di progettazione, dedicato agli under 35, che opera tra cultura, digitale e impatto sociale e che utilizza la creatività come strumento di inclusione e partecipazione. L'associazione ha progressivamente consolidato un approccio interdisciplinare, integrando pratiche artistiche, educazione, cittadinanza attiva, strumenti digitali e sviluppo territoriale. A sostegno dell'educazione permanente, To.o.l accompagna i giovani in un percorso di crescita dalla scuola secondaria di primo grado all'inserimento lavorativo, fino alla formazione on the job ai giovani.

L'attività proposta si inserisce in questa prospettiva: ideata con TdC e realizzata in continuità dal 2019 in tutto il Piemonte, "Open School" è un progetto educativo esperienziale rivolto agli adolescenti (11-19 anni) nato per contrastare l'isolamento sociale e le dipendenze, trasformando le scuole in spazi di partecipazione civica e culturale aperti alla comunità. Open School è stato riconosciuto nel 2022 da ANPAL Servizi come buona prassi nazionale nell'ambito dei PCTO - Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento di eccellenza sul territorio nazionale, in quanto valorizza il teatro come strumento educativo e orientativo, contribuendo a formare cittadini curiosi, consapevoli e partecipi. Dal 2019 si sono tenuti 27 appuntamenti coinvolgendo complessivamente 482 adolescenti e 8 scuole. Il progetto accompagna i giovani per l'intero percorso della scuola secondaria, con interventi calibrati sulle diverse fasce d'età. Agli studenti delle scuole secondarie di primo grado propone uno spettacolo sulla dipendenza digitale e attività di sensibilizzazione correlate; agli studenti delle scuole superiori offre PCTO, interventi di sensibilizzazione sulle dipendenze, laboratori esperienziali, attività di orientamento ai mestieri dello spettacolo. Il percorso favorisce lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e la creazione di una rete di professionisti di riferimento. Come incubatore di progettualità, To.o.l offre opportunità di crescita anche al di fuori del contesto scolastico. *Make a Fest* per esempio è un percorso di formazione e professionalizzazione per progettisti culturali under 30, che ad oggi conta 45 beneficiari. Grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, è in via di sviluppo una community su Discord per i partecipanti delle diverse edizioni, per favorire lo scambio di opportunità e il networking. Garantisce ogni anno delle *grant* a sostegno della professionalizzazione dei giovani che possono così fare un'esperienza di lavoro diretta presso enti culturali. Grazie alla sua capacità di creare una rete forte di giovani, To.o.l ha previsto l'inserimento di momenti di peer education in Open School con i fondatori di *Uni Health Point*, progetto nato all'interno di *Make a Fest* e oggi in fase di consolidamento come associazione, a testimonianza della capacità di Tool di accompagnare le progettualità verso l'autonomia. I divulgatori di UHP condivideranno la propria esperienza e il lavoro svolto per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze con i giovani coinvolti nei PCTO. To.o.l garantisce continuità al lavoro di prevenzione e orientamento che porta avanti da 7 anni con TdC in territori già coinvolti e in nuove aree del Piemonte. Grazie ai suoi progetti ha creato un legame con il territorio piemontese che si rafforza ogni anno di più, principalmente grazie a due canali: la realizzazione diretta di iniziative rivolte ad aree specifiche e una rete di giovani professionisti.

10	**Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)**

To.o.l è composta da 6 professionisti attivi nella formazione, nella progettazione culturale, nell'orientamento, nella comunicazione digitale e nella facilitazione dei gruppi, in grado di garantire, grazie all'esperienza pluriennale, la corretta realizzazione del progetto.
Mauro Simolo, team builder professionista, e Giovanni Narducci, psicologo e psicoterapeuta in formazione, guideranno i PCTO. Formatori professionisti, si distinguono per la loro capacità di adattare contenuti e metodologie alle esigenze dei diversi contesti scolastici e ai bisogni specifici degli studenti.
I formatori opereranno in collaborazione con i direttori artistici di TdC, Lorena Senestro e Massimo Betti Merlin, insieme a Alessandro Balestrieri, direttore di PollineFest e co-programmatore di TdC, che si occuperanno della produzione, della programmazione degli spettacoli.
Gli spettacoli serali messi in scena nelle scuole, saranno realizzati dalle compagnie Tecnologia Filosofica e Cabiria Teatro e dall'attore Giulio Santolini, autore di Kamikaze, spettacolo selezionato nell'ambito di In-Box, principale rete italiana di sostegno al teatro emergente, di cui TdC è stato il primo promotore in Piemonte. I ragazzi incontreranno e intervisteranno le compagnie e gli artisti coinvolti.
Gli esperti di marketing e social dell'agenzia di comunicazione Serotonina SRL approfondiranno con gli studenti delle scuole superiori l'uso positivo dei social media come opportunità di lavoro e di sviluppo professionale.
Alessandro Ingaria, regista e documentarista, supporterà gli studenti delle scuole superiori nella creazione dei contenuti utilizzati per la comunicazione e per la promozione degli eventi serali realizzati nelle scuole.
Ornella Rosato, direttrice editoriale di Theatron 2.0, webzine di riferimento per le arti performative a livello nazionale, curerà un modulo formativo all'interno dei PCTO dedicato alla comunicazione nel settore dello spettacolo dal vivo. Il team di Theatron 2.0 seguirà la comunicazione e la promozione del progetto, garantendone la diffusione a livello nazionale.
Nei percorsi attivati nelle scuole medie saranno coinvolte le educatrici e le psicoterapeute dell'associazione MEC, che realizzeranno interventi di sensibilizzazione sull'uso consapevole delle nuove tecnologie, a complemento della visione dello spettacolo *"Algo che?"*.
Saranno coinvolti 12 giovani volontari (under 35) di Make a Fest che accompagneranno i partecipanti nei percorsi laboratoriali con metodologie peer-to-peer. Nei PCTO, condivideranno con gli studenti il proprio percorso professionale e formativo, favorendo processi di identificazione positiva e orientamento. Infine, i giovani medici parte di Uni Health Point parleranno di prevenzione dalle dipendenze.

11	**Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).**

In un contesto in cui l'uso precoce e diffuso delle tecnologie digitali si intreccia con una crescente vulnerabilità psicologica e con l'aumento dei comportamenti a rischio, le dipendenze rappresentano oggi una delle principali sfide per il benessere degli adolescenti. L'Associazione Social Warning evidenzia come il 77,5% degli adolescenti italiani dichiari di sentirsi dipendente dai dispositivi digitali, un dato in crescita rispetto al 72,6% rilevato nel 2024. Il *XVI Atlante dell'Infanzia (a rischio)* del 2025 di Save the Children individua proprio gli adolescenti come la fascia maggiormente esposta allo sviluppo di dipendenze. L'ambiente digitale espone ragazze e ragazzi a numerosi rischi: l'accesso precoce ai social media, spesso prima dell'età consentita, favorisce l'esposizione a contenuti inappropriati, la condivisione incontrollata di dati e la diffusione di modelli irrealistici. Segnala inoltre che il 41,7% degli adolescenti è stato vittima di adescamento da parte di adulti. Gli algoritmi dei social network contribuiscono a rafforzare stereotipi e distorsioni della realtà con ricadute sulla salute mentale e sull'autostima. Le ricerche del Gruppo Abele evidenziano nel 2025 una crescita del ritiro sociale tra i giovani dai 13 ai 17 anni, fenomeno associato a social media addiction, internet gaming disorder e dipendenza dal gioco d'azzardo online, confermando come le dipendenze comportamentali siano sempre più strettamente connesse al disagio emotivo. Accanto alle dipendenze digitali, rimangono diffuse quelle legate al consumo di sostanze. Secondo i dati riportati da Save the children Italia, oltre l'83% dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni ha consumato alcol almeno una volta nella vita e il 31% pratica binge drinking. Il consumo di nicotina e sostanze illegali continua a interessare quote elevate di adolescenti (il 37% riferisce di averne fatto uso almeno una volta nella vita). Si segnala anche l'aumento dell'assunzione di psicofarmaci senza prescrizione medica, che coinvolge il 12% degli adolescenti. Questi fenomeni si inseriscono in un quadro di crescente fragilità psicologica: secondo l'OMS, nella Regione Europea circa un adolescente su sette convive con un problema di salute mentale; tra i 15 e i 19 anni la quota raggiunge il 22%. Anche in Italia, i dati ISTAT confermano un progressivo peggioramento del benessere psicologico nell'ultimo decennio. Il territorio piemontese riflette con particolare evidenza questa evoluzione. Presso la Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Regina Margherita della Città della Salute e della Scienza di Torino, i ricoveri per tentato suicidio sono passati da 7 nel 2009 a 35 nel 2020, mentre la quota di pazienti del Day Hospital psichiatrico è aumentata dal 10% all'80%. Nel loro insieme, questi dati delineano una generazione esposta a molteplici fattori di vulnerabilità, legati soprattutto all'impatto degli ambienti digitali, l'anticipazione dell'età di accesso a comportamenti a rischio, alla diffusione delle dipendenze e al conseguente isolamento sociale.

12	**Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)**

Il progetto promuove il benessere educativo e relazionale degli adolescenti attraverso un percorso esperienziale che utilizza il linguaggio del teatro come strumento di crescita personale, partecipazione attiva e prevenzione dei comportamenti a rischio. In coerenza con l'Obiettivo 4, il progetto contrasta le dipendenze promuovendo un uso consapevole delle tecnologie digitali e rafforzando le competenze personali e relazionali dei giovani. Il cambiamento atteso consiste nel rafforzamento delle competenze trasversali, del pensiero critico e della consapevolezza nell'uso delle tecnologie, favorendo l'acquisizione di strumenti utili per affrontare responsabilmente le sfide della contemporaneità e prevenire fenomeni di dipendenza, isolamento sociale e vulnerabilità emotiva. Attraverso attività laboratoriali, percorsi creativi, momenti di confronto e spettacoli, gli studenti acquisiscono strumenti per riconoscere i rischi degli ambienti digitali, comprendere i meccanismi che possono generare dipendenza e sviluppare strategie di autoregolazione. Avendo l'opportunità di cambiare ruolo all'interno del gruppo classe grazie alle attività, sviluppano una maggiore consapevolezza di sé. Elemento qualificante del progetto sono i PCTO, nei quali i ruoli tradizionali vengono ribaltati: gli studenti diventano protagonisti attivi, responsabili dell'ideazione e della realizzazione delle attività. Questo cambio di prospettiva aumenta la motivazione, rafforza l'autostima, favorisce nuove dinamiche relazionali e restituisce alla scuola il ruolo di luogo di crescita e partecipazione. Si rafforza la relazione con gli adulti, grazie a un dialogo intergenerazionale costruito in contesti informali e non frontali. Ulteriore obiettivo del progetto è supportare il protagonismo dei giovani. Gli studenti diventano agenti del cambiamento: durante gli eventi conclusivi gestiscono l'accoglienza del pubblico, coordinano le attività pre-spettacolo, collaborano all'organizzazione e al rispetto dei tempi, sperimentando responsabilità individuali e lavoro di gruppo con il supporto dei formatori. Gli spettacoli, aperti alle famiglie e alla cittadinanza, trasformano la scuola in uno spazio di incontro tra generazioni e comunità. Con questa proposta Tool intende dare continuità al lavoro di prevenzione e orientamento, iniziato nel 2019 con TdC, in territori già coinvolti e in nuove aree, facendo diventare la scuola un presidio culturale e un luogo di aggregazione. I partecipanti delle precedenti edizioni di Open School saranno invitati a condividere la propria esperienza, diventando testimoni positivi per i beneficiari. Il percorso proseguirà anche online attraverso una community su Discord, concepita come spazio digitale di relazione, condivisione e partecipazione.

Il progetto coinvolgerà complessivamente 2500 beneficiari. I beneficiari diretti sono circa 500 studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con particolare attenzione agli adolescenti che presentano fragilità relazionali, difficoltà di partecipazione scolastica, ansia e vulnerabilità rispetto ai rischi dell'uso improprio delle tecnologie. A questi si aggiungono circa 2000 beneficiari indiretti: famiglie, docenti, educatori e l'intera comunità scolastica e territoriale, che beneficeranno della diffusione di pratiche educative orientate al benessere, alla prevenzione delle dipendenze e alla costruzione di contesti inclusivi e partecipativi. Il progetto punta così a generare un cambiamento duraturo sull'intero ecosistema educativo e sociale piemontese.

13	**Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500**

	caratteri)

La strategia di Open School consiste nel portare il teatro e la lotta alle dipendenze nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e nei luoghi di aggregazione dei territori coinvolti, trasformandoli in spazi di partecipazione. Il progetto promuove un percorso innovativo, sia formativo, sia laboratoriale in cui gli studenti diventano protagonisti attivi di esperienze di orientamento, crescita personale e cittadinanza attiva, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, rafforzare il ruolo della scuola come centro culturale e sociale della comunità e promuovere inclusione, benessere e partecipazione attraverso la sperimentazione di ruoli concreti e la visione di spettacoli. Il progetto si svilupperà da novembre 2026 a marzo 2027 nelle province di Torino, Cuneo e Alessandria ed è così articolato:

A novembre e a dicembre gli studenti delle quattro scuole medie coinvolte vedranno lo spettacolo "Algo che?" e affronteranno il tema della dipendenza digitale con le educatrici di MEC.

Da novembre a marzo, gli studenti delle tre scuole secondarie di secondo grado coinvolte parteciperanno a un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), articolato in incontri con formatori, psicoterapeuti e professionisti della comunicazione. Il percorso sarà arricchito dalla partecipazione a matinée teatrali dedicate ai temi della prevenzione delle dipendenze, offrendo agli studenti l'opportunità di avvicinarsi ai processi creativi e alle professionalità del settore culturale. A questa prima fase seguirà un'esperienza operativa, durante la quale gli studenti metteranno in pratica le competenze acquisite ideando, organizzando e gestendo uno o due eventi aperti al pubblico all'interno della propria scuola. Lavoreranno all'organizzazione e alla promozione degli spettacoli di compagnie professioniste con le quali avranno inoltre l'opportunità di confrontarsi attraverso interviste e momenti di dialogo. L'intero percorso rappresenterà un'occasione concreta di responsabilizzazione, collaborazione e sperimentazione di ruoli organizzativi, comunicativi e relazionali. L'esperienza sarà infine documentata e raccontata dagli stessi studenti attraverso interviste e contenuti multimediali realizzati con i propri dispositivi digitali, promuovendo un uso creativo, consapevole delle tecnologie e rafforzando il legame tra scuola, giovani e territorio.

Durante le matinée nelle scuole verranno rappresentati i seguenti spettacoli:

"**Algo che?**" è un viaggio ironico dentro il mondo delle nuove tecnologie che diventano i protagoniste di una narrazione vivace attraverso cui i ragazzi sono invitati a osservare con occhi nuovi ciò che usano ogni giorno.

"**Beata conoscenza**" è una lezione-spettacolo per raccontare l' Hiv e le malattie sessualmente trasmissibili, la prevenzione e diffondere conoscenza sui rischi che si corrono oggi in Italia.

"Breaking better" è un progetto teatrale e di sensibilizzazione sui rischi legati alle dipendenze e al consumo di sostanze. Unendo linguaggi accattivanti e dati scientifici, parla ai giovani e alle famiglie.

Gli appuntamenti serali realizzati in collaborazione con le scuole prevedono la messa in scena di:

Volo è il percorso di una donna che riesce a uscire da una relazione violenta e ricostruire la propria libertà. Lo spettacolo esplora il difficile cammino di emancipazione dalla dipendenza emotiva.

Romeo e Giulietta, libera riscrittura del conflitto shakespeariano, vede il telefonino come un'arma e il confine tra reale e virtuale farsi sempre più fragile. Lo spettacolo esplora le fragilità di adolescenti e genitori, interrogandosi sull'ascolto e sulle emozioni.

Kamikaze è uno spettacolo partecipativo che mette al centro il rapporto tra performer e pubblico, chiamato a giudicare in tempo reale le performance. Riflette sul significato di successo e fallimento e sul valore dello sguardo e del giudizio. Allena i giovani allo sviluppo del giudizio critico, alla partecipazione e

al protagonismo.

Tra febbraio e marzo, i presìdi di comunità di Pont, Castellamonte, Rivarolo, Cuorgnè e la Fondazione Comunità Solidale di Settimo Torinese ospiteranno una replica di uno degli spettacoli, selezionato in base ai bisogni specifici emersi. Presso il Teatro di Priero, alla rappresentazione si affiancherà un intervento delle educatrici dell'associazione MEC. Le iniziative diventeranno occasioni di partecipazione in questi territori periferici e meno raggiunti dai principali circuiti dell'offerta culturale.

13.1	**Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)**

Tool ha scelto come partner di progetto Teatro della Caduta, con cui collabora da 15 anni e che vanta un'esperienza pluriennale nella produzione, realizzazione e programmazione di spettacoli. Inoltre, TdC supporterà Tool mettendo a disposizione il proprio network territoriale e professionale. Si occuperà principalmente dell'organizzazione degli spettacoli e del coordinamento degli eventi realizzati dal vivo e aiuterà Tool nella gestione delle relazioni con i territori beneficiari.

Ha deciso di coinvolgere 14 collaboratori, descritti di seguito:

MEC – Media Educazione Comunità metterà a disposizione dei beneficiari psicologi, psicoterapeute ed educatori esperti delle nuove tecnologie che affronteranno il tema delle dipendenze nel mondo digitale. Grazie all'esperienza del progetto "Patti digitali", saranno in grado di promuovere efficacemente un uso più responsabile e consapevole degli strumenti digitali tra le famiglie.

Theatron 2.0 e i professionisti dell'agenzia di comunicazione Serotonina srl faranno degli interventi rivolti agli studenti sull'uso positivo dei social e sulle opportunità lavorative che possono garantire se utilizzati correttamente e supporteranno la comunicazione del progetto.

Mettendo a disposizione spazi e risorse, le scuole che adotteranno il progetto sono: Istituto Bodoni Paravia, Liceo Statale Domenico Berti e IC Vittorino da Feltre di Torino; Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì; I.C. Don Milani di Ticineto; I.C. Carmagnola II; I.C. G. Pochettino di Castellazzo e le scuole medie di Pont Canavese, Pamparato e Locana.

I centri di aggregazione di Cuorgnè, Castellamonte, Pont Canavese, Rivarolo e il Teatro di Priero, attraverso la pro loco, ospiteranno gli spettacoli e i percorsi di formazione mettendo a disposizione gli spazi e i volontari. FCS - Fondazione Comunità Solidale di Settimo, ospiterà uno spettacolo per favorire l'aggregazione di comunità migrante e locale.

Si evidenzia infine, che nei percorsi con le scuole superiori sono previsti momenti di confronto peer-to-peer con i medici di Uni Health Point (in fase di trasformazione in associazione), in quanto UHP ha realizzato nel 2026 il festival "A tutta salute!" sulla prevenzione delle dipendenze. L'esperienza sarà presentata agli studenti come esempio concreto di progettualità giovanile incubata e successivamente evoluta in forma strutturata e indipendente, evidenziando la continuità tra formazione, sperimentazione e impatto sul territorio.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Attività di progettazione, programmazione,organizzazione delle attività e gestione delle relazioni con gli enti partner e collaboratori	Tool in collaborazione con TdC, si occuperà delle attività di progettazione, coordinamento e organizzazione delle iniziative comunicando costantemente con i collaboratori, i formatori, le compagnie coinvolte.	Studenti delle scuole coinvolti Partner Collaboratori del progetto	Capofila: Tool Partner: Teatro della Caduta
2	Open school nelle scuola secondarie di secondo grado	Le classi aderenti delle scuole Liceo Statale Berti (novembre), IIS Bodoni-Paravia (febbraio), Liceo Vasco-Beccaria-Govone (marzo) prenderanno parte a circa 40 ore di attività così strutturate: -PCTO con i formatori Mauro Simolo e Giovanni Narducci; Ornella Rosato di Theatron 2.0, i professionisti di Serotonina srl, Ass. cult. Geronimo Carbonò e con i divulgatori di Uni Health; -visione di uno spettacolo al mattino: Algo che? (Berti); Beata conoscenza (Bodoni-Paravia e Vasco-Beccaria-Govone); -attività di realizzazione alla messa in scena degli spettacoli serali nelle scuole aperte al pubblico: Kamikaze e Volo all'istituto Berti; Kamikaze al Bodoni-Paravia e Romeo e Giulietta alla scuola Vasco-Beccaria-Govone. In questa fase gli studenti ricopriranno i ruoli di produttori e professionisti della comunicazione, apprendendo nuove competenze sul campo e scoprendo possibili percorsi professionali. - intervista finale alle compagnie e agli attori coinvolti.	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti nel progetto; famiglie, comunità scolastica, comunità partecipante agli spettacoli serali che si terranno nelle scuole aperte al pubblico la sera.	Capofila: Tool Partner: Teatro della caduta Collaboratori: MEC Theatron 2.0 Serotonina srl Associazione Culturale Geronimo Carbonò Uni Health Scuole: Liceo Statale Berti, IIS Bodoni-Paravia, Liceo Vasco-Beccaria-Govone
3	Attività di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di primo grado	Verranno realizzate 5 matinée dedicate alla messa in scena dello spettacolo "Algo che?" nelle scuole secondarie di primo grado coinvolte nel progetto e gli studenti prenderanno parte agli interventi delle educatrici e psicoterapeute di MEC che parleranno di prevenzione e contrasto alle dipendenze digitali.	Studenti delle scuole secondarie di primo grado coinvolti nel progetto	Capofila: Tool Partner: Teatro della caduta Collaboratori: MEC
6	Messa in scena degli spettacoli scelti nei Presidi di Comunità di Cuorgnè, Rivarolo, Pont Canavese e Castellamonte	Verrà messo in scena uno degli spettacoli selezionati in base alle esigenze emerse nei seguenti luoghi e date: -Presidio di comunità di Cuorgnè 20/02/2027 -Presidio di comunità di Pont Canavese	Tutta la comunità montana e persone che frequentano gli spazi dei Presidi di Comunità di Cuorgnè, Rivarolo,	Capofila: Tool Partner: Teatro della caduta

		27/02/2027 -Presidio di comunità di Rivarolo 06/03/2027 -Presidio di comunità di Castellamonte 13/03/2027	Pont Canavese e Castellamonte	
7	Spettacolo “Algo che?” e incontro di prevenzione. proloco di Priero	Il Teatro di Priero verrà aperto con i volontari per un pomeriggio. Verrà organizzato un incontro di prevenzione per la dipendenza digitale a seguito della visione dello spettacolo “Algo che?”	Tutta la comunità di Priero	Capofila: Tool Partner: Teatro della caduta Collaboratori: MEC Proloco di Priero
8	Spettacolo “Algo che?” per la comunità di Fondazione comunità solidale di Settimo (TO)	Fondazione comunità solidale di Settimo ospiterà la messa in scena dello spettacolo “Algo che?” per la sua comunità che parteciperà anche a un intervento di sensibilizzazione fatto dalle educatrici di MEC sulle dipendenze digitali.	Comunità locale di Settimo e giovani con background migratorio coinvolti nelle attività della Fondazione	Capofila Tool Partner: Teatro della Caduta Collaboratori: MEC
9	Comunicazione del progetto	Per tutta la durata del progetto Tool si occuperà della comunicazione del progetto sia sui canali tradizionali sia sui social e sul web. A dare diffusione del progetto e a supportarne la comunicazione collaboreranno con Tool, Theatron 2.0 e Serotonina srl.	Giovani, scuole e comunità del territorio locale e nazionale	Capofila: Tool Collaboratori: Theatron 2.0 Serotonina srl
10	Monitoraggio e valutazione del progetto	Tool si occuperà del monitoraggio in itinere del progetto garantendo ai beneficiari la realizzazione di attività in linea con i loro bisogni e ai formatori informazioni costanti per la buona riuscita dell’iniziativa. La valutazione finale è fondamentale per capire l’andamento del progetto e garantirne la replicabilità	Giovani, scuole e comunità del territorio locale e nazionale	Capofila: Tool

14	Volontari	
14.1	**Numero di volontari coinvolti**	**24**
14.2	**Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)**	

Il progetto prevede un coinvolgimento strutturato dei volontari, riconoscendone il ruolo strategico nel rafforzamento della rete educativa territoriale e nella promozione di contesti inclusivi e partecipativi per i giovani. Grazie alle collaborazioni attivate sarà possibile intercettare e coinvolgere un numero significativo di volontari provenienti dai diversi territori, favorendo l'incontro tra cittadinanza attiva, scuola e associazionismo. Tutti i volontari coinvolti parteciperanno a un percorso formativo preliminare di 2 appuntamenti finalizzato a fornire conoscenze sul progetto, sugli obiettivi educativi e sulle modalità di relazione con studenti, famiglie e comunità scolastiche. La formazione approfondirà inoltre i temi del benessere giovanile, della cittadinanza digitale, della prevenzione delle dipendenze comportamentali e dell'importanza di creare ambienti educativi accoglienti e inclusivi.

I 12 volontari provenienti da *Make a Fest* affiancheranno gli studenti durante le attività, supportandoli nell'organizzazione degli eventi finali e nei percorsi PCTO, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali, organizzative e relazionali. Metteranno a disposizione competenze specifiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo, dell'organizzazione e della gestione di eventi.

Tutti gli enti di aggregazione diurna che ospiteranno gli spettacoli metteranno a disposizione in base alle esigenze due volontari per gestire il pubblico e gli spazi, ma anche per la diffusione di buone pratiche sul contrasto alle dipendenze. Questi volontari saranno formati sui patti digitali e sul coinvolgimento dei minori, in particolare stranieri, in quanto più soggetti all’isolamento e alla dipendenza digitale.

Il coinvolgimento dei volontari consentirà di creare occasioni di scambio intergenerazionale contribuendo a rafforzare il senso di comunità e la partecipazione attiva alla vita culturale e sociale del territorio. Attraverso questa esperienza, i volontari diventeranno parte integrante del processo educativo promosso, contribuendo alla diffusione di modelli positivi di partecipazione, responsabilità e cittadinanza attiva.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Il progetto mira a generare un impatto significativo e duraturo sulla prevenzione delle dipendenze comportamentali e da sostanze, attraverso un approccio integrato che combina linguaggi artistici, educazione tra pari, formazione specialistica e partecipazione attiva delle comunità locali. Per quanto riguarda gli output, il progetto prevede il coinvolgimento diretto di circa 500 studenti e studentesse tra gli 11 e i 19 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, insieme al raggiungimento di circa 500 famiglie attraverso un effetto a cascata grazie alla partecipazione a spettacoli serali, momenti di confronto e attività di sensibilizzazione. Le azioni interesseranno 13 Comuni del territorio, di cui 7 montani, contribuendo a rafforzare l'offerta educativa e culturale anche nelle aree più periferiche e meno accessibili ai processi di partecipazione culturale. Complessivamente, si stimano ricadute positive su oltre 2500 persone coinvolte nelle iniziative, con particolare riferimento alla comunità scolastica e ai partecipanti alle attività di spettacolo. Gli outcome attesi riguardano il cambiamento nei comportamenti, nelle competenze e nelle consapevolezze dei partecipanti. Il progetto favorisce maggiore consapevolezza sui rischi connessi alle dipendenze e all'uso dei social media, rafforzando le competenze relazionali, digitali e trasversali dei giovani e contribuendo alla riduzione dell'isolamento sociale. Attraverso le attività laboratoriali e la dimensione esperienziale, si promuovono il pensiero critico, la creatività, la cittadinanza attiva e un uso più consapevole delle tecnologie digitali. Un ulteriore risultato atteso è il rafforzamento del senso di comunità e della corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, insieme alla crescita della partecipazione culturale e alla costruzione di contesti inclusivi. Le attività del progetto favoriscono l'emersione di nuove forme di aggregazione giovanile e di orientamento, con possibili ricadute anche in termini di scoperta di interessi e percorsi professionali. Il coinvolgimento degli artisti nel progetto supererà la dimensione performativa, valorizzando processi di relazione e scambio con i territori. L'esperienza rappresenterà un'opportunità di crescita professionale grazie all'incontro con nuovi pubblici e contesti non convenzionali. La presenza in luoghi al di fuori dei circuiti teatrali tradizionali consentirà di sperimentare modalità innovative di relazione con lo spettatore e di contribuire alla fidelizzazione di nuovi pubblici.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni,

	servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

La strategia di sostenibilità di Open School si basa sulla costruzione di un sistema educativo replicabile e trasferibile, in grado di generare azioni, servizi e competenze che permangono anche oltre la conclusione del finanziamento. Un primo elemento di sostenibilità nel tempo, riguarda la capitalizzazione delle competenze acquisite dagli studenti coinvolti nelle attività. I partecipanti sviluppano competenze trasversali e professionali in ambito organizzativo, comunicativo, digitale e creativo, che non si esauriscono nell'esperienza progettuale ma rimangono patrimonio stabile dei giovani, riutilizzabile in contesti scolastici, formativi e professionali. Questo contribuisce alla costruzione di un apprendimento permanente.

Un secondo elemento è la creazione di una comunità giovane attiva e di una rete di riferimento, composta dagli studenti coinvolti nelle diverse edizioni del progetto. Tale comunità si configura come un nucleo di peer educator informali, in grado di diffondere pratiche di consapevolezza, partecipazione e prevenzione delle dipendenze all'interno delle proprie reti sociali e scolastiche, generando un effetto moltiplicatore non dipendente dal singolo intervento.

Un terzo fattore è rappresentato dal rafforzamento delle reti territoriali tra scuole, enti culturali, associazioni e amministrazioni locali. Le collaborazioni attivate non hanno carattere episodico, ma diventano una infrastruttura educativa e culturale stabile, capace di sostenere nel tempo nuove progettualità e interventi congiunti sui temi dell'educazione digitale, della cittadinanza attiva e della prevenzione delle dipendenze.

Il progetto produce strumenti e contenuti trasferibili, tra cui format artistici, spettacoli, laboratori e metodologie educative. Questi materiali possono essere adattati e replicati in contesti differenti, garantendo continuità e diffusione del progetto. La sostenibilità è rafforzata anche dalla struttura modulare dell'intervento, che integra attività formative, laboratoriali e spettacoli pubblici, rendendo il modello facilmente replicabile in altri istituti scolastici e territori senza perdere efficacia metodologica.

Infine, la sensibilizzazione delle comunità locali contribuisce a consolidare nel tempo una maggiore consapevolezza diffusa sui temi trattati, favorendo la continuità dell'impatto culturale e educativo del progetto anche dopo la sua conclusione.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Il monitoraggio del progetto sarà curato da Tool con un sistema integrato che combina indicatori quantitativi e qualitativi, con rilevazioni effettuate prima, durante e al termine delle attività. Agli studenti e studentesse verranno somministrati questionari strutturati in ingresso e in uscita, basati prevalentemente su item a scala Likert, che consentono di rilevare la situazione iniziale e misurare gli scostamenti al termine del percorso. Gli indicatori monitorati riguardano, tra gli altri, competenze comunicative, collaborazione e lavoro di gruppo, gestione del tempo, autoefficacia, consapevolezza delle proprie attitudini, orientamento professionale, interesse verso la cultura, senso di appartenenza alla comunità scolastica, partecipazione e cittadinanza attiva. Il questionario finale integra domande aperte per approfondire gli apprendimenti, raccogliere evidenze qualitative e individuare proposte di miglioramento. Le risposte attese degli studenti evidenzieranno un incremento della percezione di essere parte della comunità scolastica, della fiducia nelle proprie capacità e della disponibilità ad assumere ruoli di responsabilità. Pur non configurandosi come una misurazione diretta della dispersione scolastica, tali indicatori rappresentano fattori riconosciuti di prevenzione del disimpegno e dell'allontanamento dal contesto scolastico e vengono monitorati come esiti del progetto.
Verranno raccolti i feedback dei referenti scolastici e dei responsabili PCTO attraverso un questionario dedicato, che valuta l'impatto del progetto sullo sviluppo delle competenze trasversali, sulla qualità della collaborazione con il partenariato e sul valore dell'iniziativa per la scuola. Durante l'intero percorso il monitoraggio è supportato da incontri periodici tra partner e collaboratori, osservazione diretta delle attività e confronto con studenti, così da intercettare tempestivamente eventuali criticità e introdurre azioni correttive.

La valutazione finale sarà a cura di ass. Ecate con metodologia basata sull'approccio della Theory of Change. Integrerà i dati raccolti con indicatori oggettivi di realizzazione, tra cui numero di istituti coinvolti, classi partecipanti, studenti coinvolti, spettacoli organizzati, pubblico raggiunto, tasso di partecipazione alle attività e richieste di adesione alle edizioni successive.

Ad oggi Open School ha coinvolto 8 istituti, 27 classi, 482 studenti e studentesse, organizzato 29 eventi aperti al pubblico e raggiunto 2.973 spettatori. Al termine del percorso gli studenti vengono inoltre inseriti, su base volontaria, in una community permanente dedicata alla condivisione di opportunità formative, esperienze di volontariato, attività culturali e occasioni di collaborazione professionale. Il numero di iscritti alla community e la successiva partecipazione alle opportunità proposte costituiscono ulteriori indicatori di monitoraggio dell'impatto del progetto nel medio periodo e della capacità dell'iniziativa di mantenere attivo il coinvolgimento dei giovani anche oltre la conclusione del percorso. I risultati vengono analizzati collegialmente dal partenariato e utilizzati per migliorare progressivamente il modello di intervento e verificarne l'efficacia nel tempo.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Incremento delle competenze trasversali (comunicazione, lavoro di gruppo, autonomia, gestione del tempo)	Almeno il 75% degli studenti evidenzia un miglioramento rispetto alla rilevazione iniziale	Questionari pre/post, osservazione durante le attività e domande aperte finali
2	Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della partecipazione attiva	Almeno il 70% degli studenti dichiara un aumento del senso di appartenenza e della partecipazione	Questionari pre/post, osservazione durante le attività e domande aperte finali

3	Partecipazione e completamento del percorso	Almeno il 90% degli studenti conclude il percorso e partecipa alle attività previste	Registri presenze, monitoraggio delle attività
4	Soddisfazione e utilità percepita da studenti e scuole	Valutazione media ≥ 4 su 5 da parte di studenti e referenti scolastici	Questionari finali rivolti a studenti e responsabili PCTO
5	Attivazione della community post-progetto	Costituire una community stabile di ex partecipanti e favorire il coinvolgimento in successive opportunità formative, culturali e di volontariato	Numero di studenti aderenti alla community, numero di opportunità condivise e tasso di partecipazione alle iniziative proposte

18	**Data prevista di inizio progetto: 01/11/2026**
	Data prevista di fine progetto: 31/04/2027

19	**Cronoprogramma**

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
PCTO Istituto Berti	X											
Messa in scena degli spettacoli mattutini e serali all'Istituto Berti	X											
Messa in scena dello spettacolo "Algo che?" e formazione per le scuole secondarie di primo grado (Fermi, Carmagnola, Castellazzo)	X											
Messa in scena dello spettacolo "Algo che?" e formazione per le scuole secondarie di primo grado di Pont Canavese e Pamparato		X										
PCTO Istituto Bodoni Paravia				X								
Messa in scena degli spettacoli mattutini e serali all' Istituto Bodoni Paravia				X								
Messa in scena degli spettacoli di sensibilizzazione nei centri diurni FCS, Courgné, Pont Canavese				X								

Messa in scena degli spettacoli mattutini e serali Liceo Mondovì					x							
PCTO Istituto Bodoni Paravia					x							
Messa in scena degli spettacoli di sensibilizzazione nei centri diurni di Rivarolo e Castellamonte					x							
Comunicazione del progetto	x	x	x	x	x							
Monitoraggio	x	x	x	x	x							
Valutazione						x						
Stesura relazione finale						x						
Rendicontazione finanziaria						x						
Trasmissione alla regione dei materiali finali						x						

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

La coerenza tra le attività previste dal progetto Open School e il piano finanziario è garantita dalla stretta corrispondenza tra le azioni progettuali e le macro-voci di spesa inserite a budget, assicurando un utilizzo delle risorse funzionale al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

La voce acquisto di servizi (54,88% del costo complessivo del progetto) sostiene le attività centrali dell'iniziativa, finanziando i compensi delle compagnie e degli artisti coinvolti nelle 17 rappresentazioni teatrali (matinée nelle scuole ed eventi serali aperti alla comunità), i compensi dei formatori di MEC, Theatron 2.0, Serotonina, Mauro Simolo e Giovanni Narducci, i quali saranno presenti per 15 giornate di PCTO e per le 4 serate di spettacolo, nonché le spese di viaggio, vitto dei formatori e gli oneri SIAE.

Le spese per il personale (27,84%) coprono il personale tecnico, organizzativo e di coordinamento impegnato nella gestione degli spettacoli, dei percorsi PCTO e delle attività nei presìdi di comunità, oltre alle funzioni di segreteria, direzione artistica e coordinamento generale, indispensabili per l'attuazione e il monitoraggio del progetto.

Le spese per la formazione dei volontari e la promozione (8%) finanziano le attività di comunicazione e diffusione, l'ufficio stampa, le campagne di sponsorizzazione sui social media, la produzione dei materiali promozionali, la documentazione audiovisiva delle attività, la comunicazione nazionale curata da Theatron 2.0 e la formazione dei volontari coinvolti.

Le spese generali (4,80%) comprendono i costi di progettazione, amministrazione e rendicontazione, garantendo la corretta gestione amministrativa e finanziaria dell'intervento. Le spese di gestione degli

immobili (3,36%) coprono la quota parte di affitti e utenze necessarie allo svolgimento delle attività. Infine, le spese per prodotti assicurativi (0,64%) e per le piccole attrezzature (0,48%) assicurano la tutela dei partecipanti e la disponibilità delle dotazioni operative indispensabili alla realizzazione del progetto.

Si evidenzia infine che il costo totale del progetto è pari a 62.500,00 euro per cui si richiede un finanziamento per la copertura dell'80% delle spese pari a 50.000, 00 euro garantendo un cofinanziamento del 20% pari a 12.500,00 euro garantito da Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Impresa sociale Con i bambini e da Risorse proprie per attività istituzionale.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
SPESE GENERALI			**€ 3000,00**
Project management generale del progetto - TOOL	€ 1500,00		€ 1500,00
Project management relativo alle attività di spettacolo - TDC		€ 1000, 00 (Entrate da altri contributi -Fondazione Compagnia di San Paolo)	€ 1000, 00
Amministrazione - TDC		€ 300,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 300,00
Rendicontazione - TDC		€ 200,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 200,00
SPESE PERSONALE COINVOLTO			**€ 16900,00**
Personale tecnico - TDC	€ 1640,00		€ 1640,00
Personale organizzativo per 4 spettacoli serali nelle 3 scuole (3 pax) -	€ 1855,00	€ 1200,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 3555,00

TDC			
Spese personale organizzativo per le 3 finestre di PCTO - TDC	€ 1800,00	€ 1300,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 3100,00
Spese personale organizzativo per le 9 repliche matinèe - TDC	€ 855,00	€ 200,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 1055,00
Spese personale organizzativo per appuntamenti nei 3 presidi di comunità e per appuntamenti Priero e Settimo Torinese - TDC	€ 950,00	€ 300,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 1250,00
Spese personale per attività di formazione - TDC	€ 2400,00		€ 2400,00
Spese personale organizzativo per coordinamento e segreteria e gestione progetto - TOOL	€ 2700,00	€ 300,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 3000,00
Spese direzione artistica - TDC	€ 1400,00		€ 1400,00
ACQUISTO PICCOLE ATTREZZATURE			**€ 300,00**
Materiale di consumo - TOOL		€ 100,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 100,00
Piccole attrezzature - TOOL		€ 200,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 200,00
SPESE ACQUISTO SERVIZI			**€34.800,00**
Servizio Tecnico - TOOL	€ 600,00		€ 600,00
Cachet spettacoli matinée scuole medie (6 repliche) - TOOL	€ 3000,00		€ 3000,00

Evento in collaborazione con proloco Priero - TOOL	€ 900,00		€ 900,00
Cachet matinée presso presidi e Fondazione di Comunità (4 repliche) - TOOL	€ 3600,00		€ 3600,00
Cachet matinée scuole superiori all'interno del PCTO (3 repliche) - TOOL	€ 2100,00		€ 2100,00
Cachet spettacoli serali aperti al pubblico (4 repliche) - TDC	€ 6800,00		€ 6800,00
Viaggi e vitto per trasferte nelle scuole e ospitalità formatori - TDC		€ 1000,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 1000,00
MEC-Interventi di riflessione sulla dipendenza tecnologica - TOOL		€ 1000,00 (Entrate da altri contributi - Fondazione CRC)	€ 1000,00
Geronimo carbonò - formazione e montaggio video - TOOL		€ 1000,00 (Fondazione con i bambini)	€ 1000,00
Serotonina srl - Formazione su temi di comunicazione - TOOL		€ 500,00 (Entrate da altri contributi - Fondazione CRC)	€ 500,00
Theatron 2,0 - Ornella Rosato - Formazione su temi di comunicazione - TOOL	€ 800,00		
Formatori per finestre di open school (15 giornate di PCTO + 4 serate di spettacolo) - TOOL	€ 11900	€ 600,00 (entrate da altri contributi - Fondazione con i bambini)	€ 12500,00
Ecate - Valutazione impatto progetto	€ 500		€ 500
SIAE - TDC	€ 500		€ 500
SPESE PER ATTIVITàDI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI E I VOLONTARI; SPESE PROMOZIONALE E			**€ 5000,00**

DIVULGATIVE			
Sponsorizzazione Social - TDC		€ 150 (Entrate da altri contributi -Fondazione Compagnia di San Paolo)	€ 150,00
Sponsorizzazione Social - TOOL		€ 150 (Entrate da altri contributi -Fondazione Compagnia di San Paolo)	€ 150,00
Materiali promozionali e stampa - TOOL	€ 500,00		€ 500,00
Ufficio Stampa	€ 1500,00		€ 1500,00
Theatron 2.0 comunicazione nazionale - TOOL	€ 700,00		€ 700,00
Documentazione video - TDC	€ 1500,00		€ 1500,00
Formazione volontari - TOOL		€ 500,00 (entrate da altri contributi –Compagnia di San Paolo)	€ 500,00
Spese per prodotti assicurativi			**€ 400,00**
Assicurazione quota parte - TDC		€ 300,00 (entrate da risorse proprie per attività istituzionale)	€ 300,00
Assicurazione quota parte - TOOL		€100,00 (entrate da altri contributi –Compagnia di San Paolo)	€ 100,00
SPESE GESTIONE IMMOBILI			**€ 2100,00**
Utenze quota parte		€ 600,00 (entrate da altri contributi –Compagnia di San Paolo)	€ 600,00
Affitto quota parte		€ 1500,00 (entrate da altri contributi –Compagnia di San Paolo)	€ 1500,00
TOTALI			

	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 62.500,00

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.